



Camera di Commercio
Cosenza

AVVISO

**DI SELEZIONE PER INDIVIDUAZIONE INIZIATIVE DI MARKETING
TERRITORIALE E PER INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMATERIALI DA
CANDIDARE AL RICONOSCIMENTO UNESCO**

*Approvato con delibera di Giunta camerale n° 113 del
19/12/2017*

Rev. 0	Preparato: Camera di Commercio di Cosenza	Approvato: DGC n. 113 del 19/12/2017.
--------	--	--



SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 – Destinatari dell’avviso e ambito delle proposte di candidatura.....	3
Art. 3 – Dotazione finanziaria, importo e natura del contributo	3
Art. 4 – Modalità di presentazione delle candidature	4
Art. 5 – Valutazione delle candidature	5



ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

La Camera di Commercio di Cosenza coerentemente alle nuove funzioni istituzionali attribuite dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, relative alla valorizzazione del patrimonio culturale, allo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti, intende procedere alla individuazione dei **beni immateriali** del territorio provinciale, di cui alla definizione contenuta nella *“Convenzione internazionale per la salvaguardia dei beni culturali intangibili”*, adottata dall’Unesco il 17 ottobre 2003, per il loro successivo riconoscimento e salvaguardia da parte della Organizzazione medesima.

Facendo seguito al progetto #OpenCameraCosenza, la Camera di commercio di Cosenza intende proporsi come “cabina di regia” per la costruzione di un mosaico composto dai tanti tasselli delle realtà provinciali candidabili a beni immateriali UNESCO

ART. 2 – DESTINATARI DELL’AVVISO E AMBITO DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA

1. I Comuni e le Associazioni senza fine di lucro, operanti sul territorio della Provincia di Cosenza possono presentare proposte, anche in forma aggregata per la realizzazione di progetti con valore turistico-culturale, anche ove possibile relativamente a beni intangibili che siano classificabili come “patrimonio immateriale”.
2. In base alla definizione dell’art. 2 della *“Convenzione Unesco”* del 17.10.2003 sono patrimonio immateriale *“le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how - come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi - che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale”*. Il “patrimonio culturale immateriale” come definito sopra, si manifesta tra l’altro nei seguenti settori:
 - a) tradizioni ed espressioni orali, ivi compreso il linguaggio, in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale;
 - b) le arti dello spettacolo;
 - c) le consuetudini sociali, gli eventi rituali e festivi;
 - d) le cognizioni e le prassi relative alla natura e all’universo;
 - e) l’artigianato tradizionale.

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, IMPORTO E NATURA DEL CONTRIBUTO

L’agevolazione consiste nel riconoscimento di:



1. un contributo pari al 50% delle spese (al netto dell'IVA) da sostenere per il progetto di marketing territoriale, fino ad un massimo di **€ 5.000,00** a proposta, in base alle caratteristiche del progetto.

La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa, di cui al presente bando, è pari a complessivi **€ 50.000,00** (cinquantamila/00 euro).

I contributi, erogati sulla base dello stanziamento camerale, non sono cumulabili con altre forme di beneficio, quali contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali dello Stato o di altri Enti pubblici per la medesima iniziativa.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso, in forma singola o associata dovranno far pervenire la candidatura del progetto ed, eventualmente, del "bene immateriale", presentando domanda a mano o inviandola tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cciaa@cs.legamail.camcom.it.

La domanda di candidatura dovrà descrivere il progetto turistico o culturale da realizzarsi nel 2018 ed, eventualmente, il "bene immateriale" (es. le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how e gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi) e la valenza del bene immateriale quale elemento culturale e distintivo dell'identità e riconoscibilità del territorio di riferimento; la sua utilizzabilità in termini di attrattività turistica e la necessità della sua salvaguardia intesa in termini di identificazione, documentazione, ricerca, preservazione, la protezione, promozione, valorizzazione, la trasmissione.

La domanda di candidatura dovrà essere corredata da adeguata progettazione di iniziativa promozionale della stessa, da realizzarsi nel corso del 2018, con modalità di verifica di risultati, soprattutto se pluriennali.

La documentazione dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante del Comune o Associazione proponente o, nel caso di aggregazione, da tutti i Legali Rappresentanti dei soggetti partecipanti, con l'obbligo di indicare il soggetto capofila.

Le candidature dovranno essere presentate entro e non oltre la data del **19/02/2018**, corredate da tutta la documentazione indicata nel vigente Regolamento per la concessione dei contributi (DC n.31/2007).

L'iniziativa, se finanziata, dovrà garantire adeguata visibilità e ruolo alla CdC partecipante, secondo le proprie finalità istituzionali, alla quale CdC l'Ente proponente si impegna a far pervenire nei termini ogni utile documentazione per l'eventuale candidatura a patrimonio immateriale dell'UNESCO.



ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande saranno valutate da una Commissione di esperti nominata dal Segretario generale sulla base dei criteri di cui al vigente Regolamento per la concessione dei contributi che esaminerà le domande ed attribuirà un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- Livello di progettazione, prediligendo iniziative di carattere pluriennale e non sporadico, specie se già partecipate dall'Ente camerale per assicurare continuità: punti 40
- Carattere di intersettorialità: punti 30
- Incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale: 20
- fornitura di servizi di interesse comune delle imprese e quelle innovative: punti 10

Le domande così valutate saranno successivamente esaminate da una Commissione di esperti, composta dal Segretario generale della CdC o suo delegato, dal Segretario generale del Ministero dei beni culturali e da un docente dell'Unical designato dal Rettore. Questa seconda Commissione procederà alla selezione di una o più proposte, tra quelle esaminate o cooptate, da candidare come patrimonio immateriale Unesco.

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Graziella Russo cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni (tel.0984/815.265; e-mail graziella.russo@cs.camcom.it).